



15 Dicembre 2025

Circolare numero 77

Introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle Istituzioni scolastiche e Linee guida ministeriali

Viste le Linee guida del Ministero dell'Istruzione e del Merito per l'introduzione dell'Intelligenza Artificiale nelle istituzioni scolastiche (già pubblicate sul sito istituzionale al link <https://www.icmanfredini.edu.it/scuola/decreto-ministeriale-n-166-del-09-08-2025/>),

si comunica che, nelle more della definizione di una policy e di un regolamento specifici, **sono temporaneamente vietati tutti i casi d'uso dell'intelligenza artificiale che comportano il trattamento di dati**. Potrà essere consentito **esclusivamente l'uso personale per la produzione autonoma di materiali didattici, purché lo stesso non comporti il trattamento di alcun dato personale** (es. creazione di contenuti didattici generici, esercizi, spiegazioni, presentazioni, che non fanno riferimento a studenti specifici o a situazioni personalizzate; supporto alla programmazione didattica per la definizione di obiettivi, metodologie e strumenti di valutazione in termini generali; ricerca e approfondimento su argomenti disciplinari o metodologie didattiche; produzione di materiali informativi generali; elaborazione di documenti generici privi di carta intestata, nomi, situazioni e/o condizioni riconducibili a persone o alla scuola).

Preme ribadire, pertanto, quanto segue:

non devono mai essere inseriti nomi, dati o informazioni riferibili a persone o classi non devono essere caricate foto, elaborati o documenti contenenti dati personali non devono essere richieste analisi o valutazioni su situazioni specifiche delle classi o del personale l'uso deve rimanere individuale e non deve coinvolgere piattaforme o sistemi condivisi dell'istituto.

Si ricorda che la responsabilità è in capo al Dirigente scolastico e che eventuali infrazioni saranno sanzionate, vista la delicatezza e i rischi connessi all'uso dell'IA.

Di seguito si fornisce una sintesi ragionata dei punti chiave delle Linee guida del ministero:

Filosofia di fondo: IA come strumento, non come sostituto

Le Linee guida non propongono l'IA come un fine a sé stante o come un sostituto del docente, ma come un potente strumento a suo supporto.

L'intelligenza umana, la relazione educativa e il ruolo centrale dell'insegnante rimangono insostituibili.

L'IA è vista come un'opportunità per migliorare l'apprendimento, personalizzare i percorsi didattici e alleggerire il carico di lavoro amministrativo.

Quattro pilastri strategici

Il documento si basa su quattro principi cardine per un'introduzione strutturata e responsabile dell'IA:

A . Principi di riferimento: sono valori etici e operativi che devono guidare ogni decisione, come equità, inclusione, trasparenza e sicurezza dei dati. Si sottolinea l'importanza di evitare bias e di garantire pari opportunità a tutti gli studenti.

Aree di applicazione: L'Intelligenza artificiale può essere integrata in tre ambiti principali: Didattica e apprendimento: per creare materiali personalizzati, fornire feedback individualizzati, supportare gli studenti con bisogni speciali e stimolare il pensiero critico. Organizzazione scolastica: per ottimizzare la gestione di orari, comunicazioni, e processi amministrativi, riducendo il carico di lavoro del personale. Supporto alla ricerca e alla formazione: L'IA può essere utilizzata per analizzare dati didattici e per supportare la formazione continua dei docenti. Sviluppo delle competenze: è fondamentale che sia gli studenti sia i docenti sviluppino le competenze necessarie per un uso critico e consapevole dell'IA. Si pone l'accento sulla necessità di una formazione continua per i docenti e sull'importanza di educare gli studenti a comprendere il funzionamento di questi strumenti, a valutarne gli output e a riconoscerne i limiti. Governance e protezione dei dati: le scuole devono adottare un approccio responsabile nella gestione dei sistemi di IA, con particolare attenzione alla privacy degli studenti (GDPR). Si sottolinea la necessità di valutare l'impatto sui diritti fondamentali e di garantire la trasparenza e la tracciabilità dei sistemi utilizzati. **Implicazioni pratiche per la scuola**

Ruolo del Dirigente Scolastico: deve promuovere una cultura di innovazione responsabile e garantire che l'introduzione dell'IA avvenga in modo etico e conforme alle normative.

Ruolo dei docenti: sono chiamati a sperimentare e integrare l'IA nella didattica, ma sempre con un approccio critico, verificando gli output e stimolando il dibattito in classe. Le Linee guida propongono l'uso di prompt mirati per analizzare i bias e per confrontare i risultati generati dall'IA con il lavoro umano.

Ruolo degli studenti: devono essere educati a diventare cittadini digitali consapevoli e responsabili. Non si tratta solo di saper usare l'IA, ma di capire come funziona, quali sono i suoi limiti e come può essere utilizzata in modo etico.

In conclusione, le Linee guida del MIM forniscono un approccio pragmatico e ragionato, mirando a sfruttare i benefici dell'IA per modernizzare la scuola, senza però perdere di vista i valori fondamentali dell'educazione, la centralità e il rispetto della persona.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Marzia Mancini